

# LEGA NORD

## *Per l'indipendenza della Padania*

Gruppo consiliare di BERGAMO

Prot.odgscrementicani

Bergamo, 9 marzo 2002

Al Presidente del Consiglio  
Comune di Bergamo

### **Oggetto: ordine del giorno**

#### *Premesso che*

- i marciapiedi, le strade, le aiuole e i parchi cittadini sono costantemente "adornati" da escrementi di cani;
- in città risultano iscritti all'anagrafe canina circa 5000 cani;
- numerosissimi cittadini hanno più volte lamentato la deprecabile presenza di deiezioni canine soprattutto nelle zone pedonali e nei parchi giochi frequentati dai bambini;

#### *Preso atto*

- della necessità di preservare il decoro cittadino, oltre che la pubblica igiene visto che tali escrementi possono contenere agenti patogeni che si trasmettono in varie circostanze anche all'uomo;
- che in data 20/1/2000 il comune emetteva un'ordinanza, a firma dell'assessore all'Ecologia, con cui si stabilisce all'art. 1 che *"la persona che conduce il cane è tenuta a pulire il suolo pubblica con idonea strumentazione nel caso in cui l'animale lo insudici; in ogni caso deve avere cura che l'eventuale insudiciamento avvenga in modo o in luogo tali da non creare disagio per i cittadini o pericolo per la loro incolumità"*;
- la medesima ordinanza stabilisce all'art 4 che *"l'omessa pulizia ed asporto degli escrementi di cane da parte del conduttore medesimo è sanzionata con l'oblazione in via breve di euro 25,83 (L. 50.000)"* inoltre *"il conduttore di cane non provvisto di paletta e involucro a perdere per la pulizia e l'asporto degli escrementi oppure mancato rispetto del divieto di accesso del cane in determinati luoghi è sanzionato con l'oblazione in via breve di euro 12,91 (L. 25.000)"*;

#### *Constatato che*

- negli oltre due anni dall'entrata in vigore dell'ordinanza n. 78 del 20/1/2000 risultano essere state emesse da parte dei vigili urbani solo 7 multe per violazione dell'art. 1 dell'ordinanza di cui sopra;
- il ridottissimo numero di infrazioni rilevate dimostra la necessità di portare all'attenzione il problema della tutela del decoro e della pubblica igiene cittadina con una più attenta applicazione dell'ordinanza di cui sopra, al fine di creare al tempo stesso anche una cultura di rispetto attualmente mancante nella maggior parte dei proprietari di cani;
- come indicato nell'ordinanza specifica *"i costi della strumentazione necessaria (paletta, contropaletta e sacchetto) per garantire la corretta asportazione delle deiezioni animali hanno un modico costo"*;

#### *Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la giunta*

- a sollecitare il comando di polizia municipale a far rispettare in modo rigido l'ordinanza del 20/01/2000;
- a rivedere le sanzioni amministrative previste per l'omessa pulizia ed asporto degli escrementi di cane da parte del conduttore elevandone l'importo da 25,83 a 50 euro;

- ad estendere il controllo del rispetto di tale ordinanza anche alle Guardie Ecologiche Volontarie in servizio presso il comune di Bergamo;
- a modificare l'ordinanza n. 78 del 20/01/2000 introducendo il seguente articolo: *“Qualsiasi accompagnatore di cani deve possedere sempre ed essere in grado quindi di esibirlo a richiesta dei pubblici ufficiali incaricati (polizia municipale, guardie ecologiche, altre forze di polizia), uno strumento di raccolta e un involucri a perdere idoneo per la pulizia e l'asporto degli escrementi”*;
- a rivedere le sanzioni amministrative previste per il mancato uso di uno strumento di raccolta e un involucri a perdere idoneo per la pulizia e l'asporto degli escrementi elevandone l'importo da 12,91 a 25 euro;
- a prevedere l'installazione, soprattutto nei parchi cittadini, di altri appositi cestini per la raccolta degli escrementi animali;
- ad avvisare nuovamente a mezzo posta, come già in occasione dell'ordinanza del 20/1/00, tutti i possessori di cani delle nuove disposizioni e delle nuove sanzioni previste;
- a dare il via ad una campagna informativa con volantini, manifesti, annunci su mass media o altro, sulla pulizia di strade e giardini dagli escrementi dei cani al fine di creare una coscienza civica più sensibile a questo problema;
- a destinare il ricavato delle sanzioni amministrative al mantenimento e alla cura dei cani randagi ospitati nei canili a carico del comune di Bergamo, considerato che l'amministrazione spende circa 62.000 euro l'anno per la convenzione con il canile di Sant'Omobono Imagna;
- a predisporre, sull'esempio di altre città, un regolamento specifico, da portare all'approvazione in consiglio comunale, di polizia sui cani e piccoli animali da affezione, che preveda, oltre a disposizioni di igiene e di sicurezza, anche delle norme contro il maltrattamento animale e per la prevenzione del randagismo, al fine di dare una regolamentazione più precisa e forte rispetto alla semplice ed estemporanea ordinanza sindacale.

*Il Gruppo consiliare  
Lega Nord per l'indipendenza della Padania*